



fondazione CAPELLINO

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2018

Il Sole **24 ORE**

Alla fondazione holding si applica il regime fiscale delle imprese

Gli apporti al fondo di dotazione e le erogazioni liberali seguono la fiscalità degli enti profit, se la fondazione svolge attività commerciale. Lo ha affermato ieri l'agenzia delle Entrate nella risposta 187/2019 all'interpello formulato da una fondazione, costituita senza scopo di lucro per realizzare finalità di solidarietà sociale.

Ciò che caratterizza il caso in esame è che gli scopi istituzionali sono perseguiti dalla fondazione mediante un'attività di holding, ragione per cui essa assume, ai fini impositivi, la veste di una qualsiasi società commerciale.

In particolare, i quesiti posti dalla fondazione riguardavano l'esclusione da imposizione degli apporti ricevuti, l'integrale deducibilità delle erogazioni liberali eseguite e la piena detrazione dell'Iva assolta sugli acquisti di beni e servizi funzionali all'attività esercitata.

Sul primo fronte, l'Agenzia ha escluso l'imponibilità degli apporti al fondo di dotazione dell'ente, sia con riguardo a quelli effettuati in sede di costituzione che in momenti successivi. La normativa fiscale applicabile alle società (articolo 88, comma 4, del Tuir) non assoggetta a tassazione diretta in capo al percipiente questi apporti, non potendosi qualificare come sopravvenienze attive. La risposta all'interpello ha poi chiarito che, anche se gli apporti rappresentano lasciti ereditari da parte dei fondatori o di terzi, essi restano comunque esclusi dall'applicazione dell'imposta di successione. Ciò perché queste attribuzioni di denaro vanno ad integrare direttamente il fondo di dotazione dell'ente, che è destinato al raggiungimento degli scopi istituzionali e non ad utilità private. Circostanza che avrebbe invece legittimato la loro tassazione.

Passando poi al secondo quesito, l'agenzia delle Entrate ha escluso nel caso in esame l'applicazione dei limiti di deducibilità previsti dal Tuir (articolo 100) in relazione agli oneri di utilità sociale, con deducibilità integrale in presenza di un sinallagma e dell'inerenza con l'attività esercitata. A differenza delle società, il cui obiettivo è il perseguimento di un profitto, lo scopo della fondazione è esclusivamente solidale, motivo per il quale i contributi da essa erogati andranno in ogni caso a finanziare attività di pubblica utilità.

Tale circostanza – chiarisce l'Agenzia – deve tuttavia risultare da accordi scritti idonei ad attestare che la controprestazione del soggetto beneficiario incida effettivamente sull'attività della fondazione. Al contrario, per le erogazioni corrisposte al di fuori di accordi, si rendono applicabili i limiti di deducibilità previsti per le società.

In ultimo, l'agenzia delle Entrate ha riconosciuto la detrazione Iva in capo alla fondazione per gli acquisti inerenti all'attività commerciale, che consiste nel caso di specie nell'attività di direzione e coordinamento sulle partecipate, affiancata da prestazioni di servizi rilevanti ai fini Iva (sponsorizzazione, concessione del marchio, servizi commerciali vari).

FONDAZIONE CAPELLINO

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio	pag.2
Schemi di bilancio d'esercizio	pag. 4
Nota integrativa del bilancio d'esercizio	pag. 6
Relazione della Società di revisione sul bilancio d'esercizio	pag. 16
Relazione annuale del Comitato di Sorveglianza	pag.20

FONDAZIONE CAPELLINO

Sede Legale Piazza dei GIUSTINIANI 6, 16123 GENOVA
Iscritta al Registro Imprese di GENOVA - C.F. e n. iscrizione 95205020100
Iscritta al R.E.A. di GENOVA al n GE-495952
Fondo di Dotazione Euro 121.000,00 interamente versato
P.IVA n. 02569000991

<p>RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018 <i>ai sensi dell'art. 2428 c.c.</i></p>
--

Assemblea delle Finalità,

l'esercizio al 31 dicembre 2018 rappresenta il primo esercizio contabile di redazione del bilancio per la Fondazione; in quanto primo esercizio di redazione del bilancio si segnala che la presente relazione sulla gestione e le relative note di commento non presentano dati di confronto con l'esercizio precedente.

L'esercizio 2018 si è chiuso con una perdita di Euro 66.102 dopo aver contabilizzato ammortamenti su beni immateriali per Euro 3.082.

Prima di procedere all'esame delle poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e all'analisi dei fatti che ne hanno influenzato l'andamento, si ritiene opportuno sottoporre alla Vostra attenzione alcune considerazioni di carattere generale sui principali avvenimenti dell'anno.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Capellino è stata costituita il 23 aprile 2018 ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Prefettura di Genova il 5 novembre 2018.

La Fondazione, ente commerciale senza scopo di lucro persegue:

- (a) finalità di solidarietà sociale e/o di pubblica utilità nei settori:
 - (i) della tutela della biodiversità e di ogni forma di vita animale;
 - (ii) dello sviluppo delle culture e di metodi naturali, biosostenibili e ispirati alla tutela di ogni forma di vita;
- (b) gestisce e valorizza le partecipazioni da essa possedute in società di capitali.

La Fondazione rappresenta tutti coloro che condividono i suoi stessi valori ed è uno strumento per dare più voce a chi ha un animale domestico ed a chi ha a cuore la biodiversità; la Fondazione Capellino associata all'azienda Almo Nature che presto riceverà per donazione rappresenta un nuovo modello etico-economico per provare a migliorare la qualità della vita di ogni specie vivente e dare una nuova prospettiva a chi lavora per mantenere se stesso e una famiglia..



La Fondazione lavorerà su propri progetti anche partecipando a quelli, che si richiamano agli stessi obiettivi, di terze parti e coordinerà le attività solidali della controllata Almo Nature SpA presto trasformata in società for benefit. 3 sono i progetti:

Companion Animal For Life: è un progetto Europeo, promosso e finanziato direttamente coi profitti dalle vendite dei prodotti Almo Nature, mira a trasformare i rifugi per cani e gatti (canili e gattili) in luoghi di transito temporaneo in vista dell'adozione e non come oggi avviene in luoghi di reclusione

Farmers&Predators: ha come obiettivo la salvaguardia degli spazi necessari alla sopravvivenza dei grandi mammiferi (carnivori e non) e la convivenza tra mondo naturale e selvatico e le attività umane che ai primi contendono gli spazi vitali attraverso l'occupazione progressiva del loro territorio.

Regenerating Villa Fortuna: è un progetto agricolo sperimentale di rigenerazione della terra dopo decenni di coltura intensiva. Condotta sui terreni agricoli che circondano gli edifici dove, al termine del loro recupero, sorgerà la sede della Fondazione Capellino, Comune di San Salvatore Monferrato Italia.

2. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

2.1 *Rischi finanziari e non finanziari*

Non si riscontrano particolari rischi da segnalare.

2.2 *Incertezze*

La Fondazione non ha in corso contenziosi che possano incidere negativamente sulla propria gestione finanziaria, comportando esborsi finanziari non previsti.

Genova, 21 giugno 2019

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

(Pier Giovanni Capellino)

		31/12/2018
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto ed ampliamento	4.714
4	Concessioni, licenze e marchi	2.812
7	Altre immobilizzazioni	4.800
Totale immobilizzazioni Immateriali (I)		12.326
II Immobilizzazioni materiali		
5	Immobilizzazione in corso ed acconti	6.350
Totale immobilizzazioni materiali (II)		6.350
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I + II)		18.677
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
5-bis Crediti tributari		
entro l'esercizio successivo		11.508
entro l'esercizio successivo		11.508
5 -quater Altri crediti		
entro l'esercizio successivo		1.179
entro l'esercizio successivo		1.179
Totale (II)		12.687
IV Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	33.957
Totale (IV)		33.957
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		46.643
TOTALE ATTIVO (B + C)		65.320

		31/12/2018
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione		
		121.000
IX a) Utile (perdita) dell'esercizio		
		-66.102
TOTALE PATRIMONIO NETTO		54.898
D) DEBITI		
12 Debiti tributari		
entro l'esercizio successivo		10.422
entro l'esercizio successivo		10.422
TOTALE DEBITI (D)		10.422
TOTALE PASSIVO (A + D)		65.320

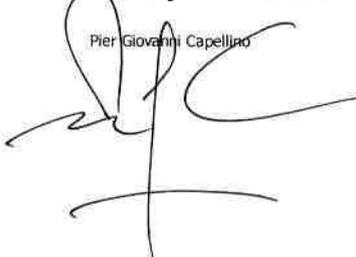
		31/12/2018
CONTO ECONOMICO		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7	Servizi	54.876
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a	Amm. immobilizzazioni immateriali	3.082
		3.082
14	Oneri diversi di gestione	8.144
TOTALE (B)		66.102
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		-66.102
23 Utile (perdita) dell'esercizio		-66.102

Genova, 21 giugno 2019

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili

FONDAZIONE CAPELLINO
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pier Giovanni Capellino



Rendiconto finanziario a flussi di liquidità

(Euro)	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	- 66.102
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	- 66.102
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.082
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	- 63.020
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>	
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (tributari, vs personale ecc)	- 12.687
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (tributari, vs personale ecc)	10.422
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	- 65.285
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	- 65.285
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni immateriali	
Investimenti (-)	- 15.408
Disinvestimenti	-
Immobilizzazioni materiali	
Investimenti (-)	- 6.350
Disinvestimenti	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	- 21.758
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi propri	121.000
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	121.000
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	33.957
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	33.957



FONDAZIONE CAPELLINO

*Sede Legale Piazza dei GIUSTINIANI 6, 16123 GENOVA
Iscritta al Registro Imprese di GENOVA - C.F. e n. iscrizione 95205020100
Iscritta al R.E.A. di GENOVA al n GE-495952
Fondo di Dotazione Euro 121.000,00 interamente versato
P.IVA n. 02569000991*

Bilancio al 31 dicembre 2018

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formulazione del presente bilancio, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile integrati dai documenti predisposti dalla Commissione congiunta dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - in tema di principi contabili.

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state omesse le voci a saldo "zero" negli esercizi considerati.

Le informazioni relative ad eventuali rapporti con le controparti correlate sono state illustrate nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/98 ed in ottemperanza all' OIC n. 12 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. Per quanto concerne le modalità utilizzate per convertire i dati contabili espressi in centesimi di Euro a quelli esposti nel bilancio, espressi in unità di Euro, si è proceduto alla conversione di tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero stati inferiori a 50 e a quello superiore nel caso contrario.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni concluse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione della sostanza economica dell'operazione o del contratto consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Comitato di controllo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Il software è ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

I marchi sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi; in considerazione di quanto previsto dall'art.103 TUIR comma 1 sono state conteggiate le imposte anticipate sul minor valore riconosciuto fiscalmente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore

iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo

Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione (il "Fondo di Dotazione") e dal fondo di gestione (il "Fondo di Gestione").

Il Fondo di Dotazione è costituito dalle attribuzioni iniziali dei Fondatori e può essere incrementato da ulteriori attribuzioni patrimoniali, anche a titolo di lascito ereditario o di legato, da parte dei Fondatori o di terzi.

Il Fondo di Dotazione è altresì costituito dai frutti dei beni che lo compongono, fatto salvo quanto sotto previsto per il Fondo di Gestione.

Il Fondo di Gestione, che è destinato al finanziamento corrente delle Finalità e delle spese di funzionamento della Fondazione, è costituito ed alimentato:

- a) dalle attribuzioni patrimoniali che siano espressamente destinate al Fondo di Gestione;
- b) da contributi e sovvenzioni erogati da soggetti ed enti pubblici e privati;
- c) dai frutti dei beni che compongono il Fondo di Dotazione che siano espressamente destinati, dal budget annualmente approvato, al perseguimento delle Finalità, fermo restando che tale budget non potrà destinare a tal fine meno del 75% (settantacinque per cento) né più del 90% (novanta per cento) dei frutti annuali;

d) dagli avanzi del Fondo di Gestione.

È espressamente vietata ogni distribuzione, anche indiretta, del Fondo di Gestione, del Fondo di Dotazione nonché di utili o avanzi di gestione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e d'esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e considerati ai fini dell'accantonamento, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono indicati nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Riconoscimento costi

I costi d'esercizio sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Dati sull'occupazione

La Fondazione nel 2018 non ha avuto dipendenti.

Attività

BI) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.18: € 12.326

Valori storici	Costo storico ad inizio esercizio	Incremento 2018	Decremento 2018	Costo storico al 31.12.2018
Costo di impianto ed ampliamento	0	5.893	0	5.893
Marchi e Brevetti	0	3.515	0	3.515
Software applicativo	0	6.000	0	6.000
Totale	0	15.408	0	15.408

Nella voce “costi di impianto ed ampliamento” sono stati iscritti gli oneri notarili sostenuti per l’atto costitutivo.

Nella voce “marchi e brevetti” sono stati iscritti i costi sostenuti per le registrazioni dei marchi effettuate nell’esercizio.

Nella voce “software applicativo” sono stati iscritti i costi esterni sostenuti per il software contabile e gestionale.

Il prospetto successivo evidenzia la consistenza dei fondi ammortamento con la relativa movimentazione dell’esercizio.

Valori storici	Fondo ad inizio esercizio	Incremento 2018	Decremento 2018	Fondo al 31.12.2018
Costo di impianto ed ampliamento	0	1.179	0	1.179
Marchi e Brevetti	0	703	0	703
Software applicativo	0	1.200	0	1.200
Totale	0	3.082	0	3.082

Di seguito si riportano i valori netti contabili.

	Valore netto al 31.12.2018
Costo di impianto ed ampliamento	4.714
Marchi e Brevetti	2.812
Software applicativo	4.800
Totale	13.326

II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.18: € 6.350

Valori storici	Costo storico ad inizio esercizio	Incremento 2018	Decremento 2018	Costo storico al 31.12.2018
Immobilizzazioni in corso	0	6.350	0	6.350
Totale	0	6.350	0	6.350

Nella voce "immobilizzazioni in corso" sono stati iscritti i costi sostenuti per la redazione della perizia degli immobili siti in San Salvatore Monferrato; gli immobili saranno donati nel 2019 alla Fondazione e saranno la futura sede della Fondazione stessa.

Si precisa che la Società al 31.12.2018 non ha contratti di leasing finanziario in corso.

C II) Crediti

Saldo al 31.12.18: € 12.687

Descrizione	Entro i 12 mesi	Tot
	31.12.18	31.12.18
Crediti tributari	11.508	11.508
Altri crediti	1.179	1.179
Totale	12.687	12.687

C IV) Disponibilità cassa e banca

Saldo al 31.12.18: € 33.957

La Fondazione opera con un conto corrente bancario aperto presso Unicredit SpA.

Passività e patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.18: € 54.898

	31.12.2018
Fondo di Dotazione	121.000
Perdita dell'esercizio	-66.102
TOTALE	54.898

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Fondo di Dotazione	0	121.000		121.000
Utile/(perdita) dell'esercizio	0		-66.102	-66.102
	0	0	-66.102	54.898

D) Debiti

Saldo al 31.12.18 € 10.422

Il prospetto di ripartizione temporale è il seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31.12.2018
Debiti tributari	10.422		10.422
Totale	10.422	-	10.422

La voce "debiti tributari" è così composta:

Descrizione	31.12.2018
Erario c/ritenute	10.422
Totale	10.422

Conto economico

B7) Servizi

Saldo al 31.12.18: € 54.876

Il costo per servizi è principalmente relativo al costo delle consulenze legali ed amministrative ricevute.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Per l'analisi degli ammortamenti si rinvia ai commenti dello Stato Patrimoniale.

B14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.18: € 8.144

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente relativi alle imposte di donazione pagate sul fondo di dotazione versato.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed al Comitato

di Sorveglianza

Compensi a cariche sociali (importi in Euro)

	2018
Amministratori	0
Comitato di Sorveglianza	0

Non sono stati corrisposti compensi alla Società di revisione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella stesura della presente relazione, e del presente bilancio d'esercizio, abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 21 giugno 2019. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Assemblea delle Finalità,

Il bilancio d'esercizio che Vi abbiamo illustrato e che proponiamo alla vostra attenzione evidenzia una perdita di 66.102 Euro che Vi proponiamo riportare a nuovo.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Genova, 21 giugno 2019

Il Presidente



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

FONDAZIONE CAPELLINO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione
di Fondazione Capellino

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Capellino (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Fondazione Capellino, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

Limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

La presente relazione è destinata e indirizzata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione di Fondazione Capellino. Pertanto, la relazione non può essere messa a disposizione di, esibita, consegnata o anche solo menzionata a terzi, diversi dai componenti dell'organo amministrativo della Vostra Fondazione. Inoltre, essa non può essere depositata presso il competente Registro delle

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Imprese in quanto trattasi di documento non soggetto a pubblicità e non può essere allegata e riprodotta, in tutto o in parte, né citata in qualsiasi documento relativo alla Vostra Fondazione, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli amministratori e del comitato di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,

- falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Genova, 21 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Manchelli
(Revisore legale)

Relazione annuale del Comitato di Sorveglianza

all'Assemblea delle Finalità

della FONDAZIONE CAPELLINO

Questa relazione esprime, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Fondazione (di seguito anche "lo Statuto"),

a) la sintesi dell'attività di vigilanza svolta dal Comitato di Sorveglianza nel periodo compreso tra la data di costituzione della Fondazione ~~2018~~ (23 aprile 2018) e la chiusura dell'esercizio finanziario (31 dicembre 2018) e

b) il commento al progetto di bilancio dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2018 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, essendo la funzione di revisione dei conti attribuita, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, alla società di revisione.

In via preliminare preciso che, in conformità alle previsioni contenute nel Paragrafo III delle Norme Transitorie dello Statuto della Fondazione, il Comitato di Sorveglianza è stato inizialmente nominato in composizione monocratica ed è rimasto tale fino alla data odierna.

La funzione di vigilanza è stata svolta tenendo conto che nel periodo in esame gli atti posti in essere dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono stati principalmente finalizzati al riconoscimento della personalità giuridica, ottenuto con atto della Prefettura di Genova del 5 novembre 2018, ed all'accurata definizione del quadro normativo (anche tributario) di riferimento delle attività che la Fondazione intende svolgere per il perseguimento dei propri scopi; a tale proposito in data 10 giugno 2019 la Fondazione ha ottenuto dall'Agenzia dell'Entrate puntuali risposte ai quesiti formulati relativamente al non semplice inquadramento ai fini tributari delle attività che intende svolgere per il proprio progetto. Per lo svolgimento della funzione di vigilanza ho assunto le necessarie informazioni durante le periodiche riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali ho partecipato e mediante scambi informativi con singoli membri del Consiglio di Amministrazione; all'esito di tale attività di vigilanza non ho nulla da rilevare. Raccomando il massimo rigore e la massima attenzione nel rispetto delle formalità e delle tempistiche imposte dallo Statuto per il funzionamento della Fondazione e dei suoi organi a tutela della Fondazione medesima e degli scopi che essa rappresenta.



Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e del suo sistema amministrativo e contabile e, a tale riguardo, non ho particolari osservazioni da riferire. Raccomando, per quanto possa occorrere, l'adozione di adeguati presidi organizzativi che assicurino il rispetto delle norme statutarie da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle attività della Fondazione e garantiscano il perseguimento delle finalità che la Fondazione si prefigge; a tale proposito raccomando altresì la tempestiva formazione di un Regolamento Operativo e l'elaborazione di procedure che consentano di contemperare l'esercizio delle funzioni tipiche della holding con il perseguimento delle finalità non lucrative, secondo il progetto dei Fondatori.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2018, richiamo quanto sopra descritto in relazione alle caratteristiche delle attività svolta dalla Fondazione ed ai conseguenti riflessi sul bilancio in commento; per il resto, rinvio alle risultanze della relazione redatta dalla società di revisione incaricata.

In considerazione di quanto sopra esposto, esprimo il mio parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2018 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta di destinazione della perdita d'esercizio.

Genova, 21 giugno 2019

Il Comitato di Sorveglianza

Stefano Dagnino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Dagnino', written in a cursive style.